

Il capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi di lotti boschivi di proprietà pubblica

Art. 1 (Oggetto)

Vendita a corpo di piante bostricate, nelle particelle forestali n. 68 e 83 del Comune di Corteno Golgi (BS). Il lotto, a prevalenza di abete rosso, è delimitato secondo i confini riportati nella cartografia allegata al presente capitolato d'oneri. Le piante sono state assegnate al taglio senza previa contrassegnatura con martello forestale. Il volume netto stimato è pari a 936 mc. Sono escluse dalla vendita tutte le piante in piedi poste nell'area interessata dal taglio se non preventivamente autorizzate e martellate.

Art.2 (Condizioni di vendita)

La vendita del legname verrà eseguita per la quantità e la qualità presunta esposta al precedente art.1; **l'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna del prezzo e dovrà accettare la quantità di legname risultante in sede di vendita senza eccezioni per aumenti o riduzioni in confronto ai dati di appalto.** Il valore di ulteriori assegni suppletivi, nel limite del 20% della massa iniziale, sarà calcolato sulla base del prezzo unitario offerto per la massa schiantata di cui all'assegno principale. L'aggiudicatario eseguirà taglio, esbosco e trasporto del legname (comprensivo di cimali e ramaglie), secondo le indicazioni della Direzione Lavori, nonché tutti i lavori occorrenti o stabiliti dalla presente scrittura, a sua cura e spese, senza che possa pretendere indennità o compensi di sorta per infortuni, aggravi o imprevisti di ogni altra natura.

Art. 3 (Cauzione definitiva e polizza fideiussoria)

La ditta prima di iniziare i lavori dovrà depositare presso il venditore una cauzione definitiva pari al 20% dell'offerta e pari a € 1.551,88; la cauzione sarà restituita alla ditta ad avvenuto collaudo effettuato positivamente dalla Comunità Montana di Valle Camonica.

Art. 4 (Inizio e termine per l'utilizzazione)

I lavori dovranno essere ultimati entro sei mesi dalla consegna. Trascorsi i 30 giorni dalla data della consegna senza che l'acquirente abbia iniziato i lavori, si provvederà a bandire nuova gara di vendita. La cauzione in tal caso sarà introitata come risarcimento danni. I lavori di taglio ed esbosco del legname dovranno concludersi inderogabilmente entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Art. 5 (Prezzo di acquisto)

La ditta corrisponde al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica la cifra di € ...,, (diconsi/.. euro) al mc oltre a I.V.A. al 22% per le piante di cui all'art. 1 per complessivi €,, (diconsi/.. euro) oltre a I.V.A. al 22%.

Art. 6 (Modalità dei pagamenti)

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

- 10% alla firma del contratto calcolato in base al prezzo di aggiudicazione
- 20% all'inizio delle operazioni di taglio calcolato in base al prezzo di aggiudicazione
- Il rimanente a saldo entro 30 giorni dalla notifica all'acquirente del certificato di fine lavori

Art. 7 (Misurazione del legname ricavato)

La misurazione non verrà effettuata in quanto il lotto viene compravenduto a corpo, nelle misure di stima e nello stato di fatto di cui i contraenti hanno preso visione, salvo eventuali assegni suppletivi che saranno aggiunti alla stima iniziale.

Art.8 (Concentramento ed esbosco del legname)

L'individuazione del piazzale di deposito del legname, delle eventuali linee di esbosco con teleferica o palorcio, la stipula di eventuali bonari accordi con privati e la richiesta delle opportune autorizzazioni sono a carico della ditta. L'esbosco del legname si dovrà fare usando tutte le cautele ed i mezzi atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo; l'impianto di vie funicolari aeree dovrà essere fatto nel rispetto della normativa vigente in materia, fermo restando che l'esatta applicazione di questa resta a totale carico dell'acquirente. Se per l'apertura della traccia della teleferica o del palorcio occorra l'abbattimento di piante, come da accertamento della Direzione Lavori, le piante abbattute saranno vendute alla ditta al prezzo stabilito dalla presente scrittura privata. Se per la costruzione dei cavalletti della teleferica e di eventuali ricoveri per gli operai fosse necessario legname di assortimenti particolari, non ritraibili dal materiale assegnato, questo sarà concesso nella misura strettamente indispensabile. La presenza di linee a gru a cavo, che attraversano sentieri e strade forestali dovranno essere segnalate con opportuni cartelli segnaletici al fine di informare i fruitori del bosco dell'eventuale pericolo di carichi sospesi. Il trasporto del legname dovrà eseguirsi lungo canaloni od accessi già esistenti ed usati in passato per lo stesso scopo e quindi lungo le strade con mezzo gommato; è vietato aprire nuove piste senza il permesso della Direzione Lavori ovvero apposita autorizzazione rilasciata dalla Comunità Montana di Valle Camonica ai sensi del R.R. 5/2018. L'accatastamento potrà effettuarsi soltanto fuori dal bosco o negli spazi vuoti indicati dalla Direzione Lavori.

Art.9 (Obblighi particolari per la ditta)

L'acquirente è obbligato a:

a) denunciare entro il più breve tempo possibile al Consorzio e al Comando dei carabinieri forestali competente per territorio, i danni o reati commessi da terzi nell'ambito del bosco oggetto di consegna, nonché i danni conseguenti a

cause di forza maggiore sia che interessino il suolo o il soprassuolo boschivo, sia che riguardino il materiale legnoso utilizzato e non ancora asportato;

- b) tenere sgombri i passaggi e le vie nelle tagliate;
- c) spianare la terra smossa per le operazioni permesse in bosco;
- d) riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, danneggiati o distrutti per comprovata negligenza;
- e) rimuovere eventuali ceppaie cadute sulle infrastrutture, mettere in sicurezza le ceppaie poste a monte delle scarpate stradali;
- f) non costruire entro il bosco tettoie, capanni o altri manufatti senza preventiva autorizzazione;
- g) eseguire gli ordini della Direzione Lavori o dei carabinieri forestali, intesi a garantire una corretta utilizzazione dei prodotti forestali assegnati e la buona conservazione delle piante escluse dal taglio;
- h) tagliare tutte ed esclusivamente le piante schiantate e stroncate presenti nell'area riportata in cartografia ed indicata dalla Direzione Lavori;
- i) asportare tutto il materiale legnoso di qualunque diametro, compreso cimali e topi con difetti;
- j) asportare i residui della lavorazione (cortecce, cimali, ramaglie) o provvedere alla loro cippatura con possibile spargimento del materiale di risulta in loco, evitando formazione di cumuli;
- k) evitare l'abbandono degli scarti di lavorazione a ridosso di aree in rinnovazione;
- l) rispettare il novellame sia di resinose che di latifoglie pregiate;
- m) consentire alla popolazione la raccolta dei residui della lavorazione (cortecce, ramaglie, cimali, ecc.) ove vigono i diritti di uso civico;
- n) provvedere alle assicurazioni obbligatorie del personale impiegato durante l'utilizzazione;
- o) dotare il personale impiegato degli idonei indumenti di protezione antinfortunistica;
- p) scortecciare il legname se depositato per più giorni nell'area di cantiere.
- q) attenersi alle norme previsti dagli artt. 22, 33, 34, 35, 73 e 76 del Reg. Reg. 5/2007.

Art. 10 (Sicurezza dei cantieri)

Il cantiere si trova nelle particelle forestali n° 66 e 83 del Piano di Assestamento dei beni silvo-pastorali del Comune di Corteno Golgi.

I rischi derivanti dal lavoro sono legati sia alle fasi lavorative (taglio, sramatura e depezzatura, esbosco con gru a cavo, esbosco con trattore), con pericoli di tagli, schiacciamenti, ribaltamenti, sia connaturati all'ambiente, caratterizzato da terreno poco o mediamente pendente, scivoloso, con massi instabili, oltre che dal mutevole clima e dalla presenza di insetti o rettili potenzialmente pericolosi. La zona inoltre è molto frequentata, pertanto dovranno essere posti cartelli e segnalazioni lungo la viabilità forestale.

Art. 11 (Penalità)

Qualora la ditta non segua le indicazioni prescritte dal presente contratto, il Consorzio potrà disporre, mediante semplice comunicazione scritta, la sospensione

dei lavori fino a quando non verranno rimosse le cause che le hanno determinate; per tale sospensione la ditta non avrà diritto ad alcuna rivalsa verso il Consorzio. Inoltre fatta salva l'applicazione delle leggi e dei regolamenti forestali vigenti, le penalità per l'inoservanza delle disposizioni del presente contratto sono stabilite come segue:

1. Inizio lavori prima della consegna del bosco oppure senza preavviso penalità del 20% del valore dei prodotti legnosi abbattuti salva la facoltà del Consorzio di ordinare inoltre l'immediata sospensione d'autorità dei lavori e/o di proporre l'eventuale rescissione del contratto;
2. Taglio di pianta che doveva essere riservata: sanzioni previste dall'art. 61 della l.r. 31/2008 con obbligo di corrispondere all'ente venditore il triplo del valore del legname indebitamente utilizzato, ai sensi dell'allegato B della succitata legge;
3. Piante danneggiate in conseguenza dei lavori di taglio ed esbosco: penale variabile da 1 a 3 volte il valore delle piante secondo l'allegato B della l.r. 31/2008, in funzione della gravità del danno.
4. Piante schiantate/stroncate non asportate: sanzione prevista pari ad un terzo della sanzione prevista nell'allegato B della l.r. 31/2008, oltre al valore del legname utilizzabile al prezzo di aggiudicazione.
5. Per ogni ara o frazione di ara ingombra da ramaglie non asportate penale di € 500,00;
6. Per ogni metro quadrato in corso di rinnovazione, ingombro da ramaglie penale di 10,00 €/mq;
7. Per ogni ara o frazione di ara in cui il novellame sia stato danneggiato, penale da € 10,00 a € 100,00 oltre alla eventuale sanzione amministrativa;
8. Mancato rispetto del periodo contrattuale o di quello stabilito da eventuali proroghe per l'ultimazione dei lavori penalità € 150,00 al giorno per ogni giorno di ritardo;
9. Eventuali danni a strutture ed infrastrutture arrecati durante la fase di esbosco e trasporto del legname non imputabili al passaggio con carico superiore al limite consentito, verranno indennizzati secondo i prezzi indicati nel tariffario per le rispettive categorie di opere emesso dalla Camera di Commercio della Provincia di Brescia, vigente al momento della stima dei danni, nonché in base al Prezzario Regionale dei lavori forestali vigente al momento della stima dei danni;
10. Piante recise troppo alte € 43,00 per ceppaia.

A seguito del rilievo dei danni eventualmente cagionati al bosco e/o alle infrastrutture, sarà predisposto apposito verbale di stima danni, che dovrà essere firmato dalle parti. L'ammontare dell'eventuale danno dovrà essere pagato dalla ditta al Consorzio entro 30 giorni dalla firma di detto verbale.

Edolo, lì ottobre 2025

Il tecnico incaricato del progetto di taglio e D.L.
Dottore Forestale
Mario Tevini

L'Ente venditore

L'impresa acquirente